

ID Samira: 257241  
 Tipo scheda: AUT  
 Sigla per citazione: 30694784  
 Nome scelto: Montuori Eugenio  
 Dati anagrafici: 1907/ 1982  
 Qualifica: architetto

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	AUT
AU	SCHEMA AUTORE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Nome scelto	Montuori Eugenio
AUTA	Dati anagrafici	1907/ 1982
AUTC	Cognome	Montuori
AUTO	Nome	Eugenio
AUTL	Luogo di nascita	Pesaro (PU)
AUTD	Data di nascita	1907
AUTX	Luogo di morte	Roma (RM)
AUTT	Data di morte	1982
AUTU	Scuola di appartenenza	scuola romana
AUTQ	Qualifica	architetto
CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2020
CMPN	Nome	Madiotto, Michela-Alessandra
AN	ANNOTAZIONI	

OSS

Osservazioni

Nasce a Pesaro nel 1907. Negli anni Venti la famiglia si trasferisce a Napoli e lì si iscrive alla facoltà di ingegneria. Decide di completare gli studi a Roma, dove nel 1932 si laurea in Architettura con un progetto per la nuova stazione. Negli anni da studente partecipa attivamente ai dibattiti e alle Esposizioni di architettura razionale, entra a far parte del Gruppo degli urbanisti romani (GUR) e frequenta pittori come Corrado Cagli, Giuseppe Capogrossi, Gino Severini. Appena laureato, collabora con Marcello Piacentini alla realizzazione della città universitaria di Roma, dove lavora con gli architetti Giuseppe Pagano, Gio Ponti, Giovanni Michelucci, Gino Capponi. Nel primo decennio della professione partecipa a vari concorsi per opere pubbliche, come quello per progetti di chiese per l'arcidiocesi di Messina (1932), o per la città di Sabaudia (inaugurata il 15 aprile 1934) dove risulta vincitore insieme a Gino Cancellotti, Luigi Piccinato e Alfredo Scalpelli. In tutti gli interventi di pianificazione attuati, si riserva la costruzione di alcuni degli edifici più rappresentativi, delle scuole e di parti residenziali. Nel 1943 fonda con l'ingegnere Leo Calini lo Studio tecnico Calini e Montuori (SCM), che si occuperà principalmente della ricostruzione del dopoguerra. In tale ambito progetta numerosi nuovi quartieri INA-Casa, tra cui si segnala quello a Bologna nel 1949. Nel 1948 lo studio SCM vince, ex aequo con il gruppo Annibale Vitellozzi, Massimo Castellazzi, Vasco Fadigati, Achille Pintonello, il primo premio per la nuova stazione Termini di Roma. Nel 1960 Montuori è tra i fondatori dell'Istituto nazionale di architettura e presidente della sua sezione laziale. Contemporaneamente lo studio SCM lavora sulla scena internazionale, con la realizzazione della sede della società inglese Mitchell Cotts a Tripoli (1959) e con l'incarico dal governo indiano del progetto della nuova città di Trombay, presso Bombay, prevista dal programma per la produzione dell'energia atomica. Per tutti gli anni Settanta prosegue la sua feconda attività, gli edifici progettati da lui sono più di 300. Nel 1973 è nominato accademico di S. Luca.

LNK

Link esterno

[http://www.archibo.it/sites/default/files/documenti-commissioni/ciclo\\_4\\_villaggi\\_est.pdf](http://www.archibo.it/sites/default/files/documenti-commissioni/ciclo_4_villaggi_est.pdf)